Povertà infantile e condizioni di vita in Alto Adige

Evan Tedeschi • Libera Università di Bolzano

Presentazione al convegno del 17 ottobre 2026

La presentazione analizza la povertà infantile e adolescenziale, a partire da una ricerca che ho condotto nel 2023 su un campione rappresentativo di famiglie con figli fino a 15 anni e residenti in Alto Adige, commissionata dal Centro di Competenza per il Lavoro sociale e le Politiche sociali. Attraverso 488 questionari rivolti a genitori e figli, lo studio mette in relazione le condizioni delle famiglie con il benessere psicologico, le relazioni tra coetanei e il rendimento scolastico percepito. La povertà viene osservata in una prospettiva multidimensionale, considerando insieme lavoro, istruzione, reddito, abitazione e salute, per comprendere come diverse forme di svantaggio possano accumularsi.

I risultati mostrano una maggiore vulnerabilità tra le famiglie giovani, numerose, quelle con un solo genitore e quelle trasferitesi in Alto Adige, soprattutto più recentemente. Nel campione, una maggiore deprivazione familiare si associa a difficoltà nel benessere psicologico, in particolare stati di ansia e depressione, a un coinvolgimento più elevato in episodi di bullismo e ad un rendimento scolastico insufficiente. Le analisi distinguono inoltre diverse forme di disagio e di coinvolgimento nelle relazioni tra pari, evidenziando differenze legate anche all'età e al genere.

Queste associazioni offrono elementi per riconoscere difficoltà che possono restare poco visibili e per comprendere meglio la varietà delle esperienze dei ragazzi.

La riflessione finale riguarda l'importanza di indentificare queste criticità e conoscere i bisogni prima di definire le risposte educative. Una conoscenza più accurata può aiutare ciascuna scuola a valutare gli interventi appropriati, evitando etichette e valorizzando le esigenze concrete dei ragazzi.